LA STAMPA

04-NOV-2026
da pag. 1-12 /foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Antonio Di Rosa
Tiratura: 78828 Diffusione: 60883 Lettori: 623000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

I SUPERMERCATI NEL MIRINO

## Cyberattacchi, vertice a Palazzo Chigi i sospetti sulla guerra ibrida di Mosca

FRANCESCO GRIGNETTI, ARCANGELO ROCIOLA

Vertice a palazzo Chigi sugli hacker misteriosi che mandano in tilt i frigoriferi di molti supermercati in giro per l'Europa e per l'Italia, dove i danni sono limitati. L'indiziato numero uno è la Russia. Un'ipotesi a cui si aggiunge l'analisi di un gruppo di ricerca di una società di cybersicurezza. – PAGINA 12



# Cyberattacchi ai supermercati in Europa "Azione per minare la fiducia dei cittadini"

Vertice a palazzo Chigi, il Viminale: "Iniziativa coordinata a livello Ue". In Italia danni limitati, gli analisti al lavoro

I sistemi delle grandi catene hanno resistito ai tentativi di intrusione

FRANCESCO GRIGNETTI
ROMA

Vertice urgente a palazzo Chigi, ieri mattina. C'era da affrontare l'ultimissima emergenza: gli hacker misteriosi, ma che poi tanto misteriosi non sono, che mandano in tilt i frigoriferi di molti supermercati in giro per l'Europa e per l'Italia. Al tavolo di palazzo Chigi – presenti il sottosegretario alla Presidenza, Alfredo Mantovano, il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, il direttore dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale e i direttori delle Agenzie di intelligence – si è materializzato l'immancabile convitato di pietra: ci sarebbe un "attore statuale estero" dietro gli attacchi; sono sue le impronte digitali dell'hackeraggio.

Nessuno si spinge a dire chi, ma è evidente che si pensa a una azione di "guerra ibrida" da parte russa contro gli europei che sostengono l'Ucraina. Il medesimo profilo si riconosce anche tra le parole di Matteo Piantedosi: «Siamo preoccupati – avverte il ministro dell'Interno, che ieri era a Torino –. È avvenuto in più Paesi europei ed è presumibilmente un'iniziativa coordinata a livello europeo da parte di qualcuno che ha un contenuto di un'ostilità evidente».

Ovviamente gli esperti italiani non sono rimasti inerti: «Sono all'opera i nostri tecnici – aggiunge Piantedosi – sia dell'Agenzia per la cybersicurezza che gli esperti della polizia postale. Confidiamo di vederci chiaro in breve tempo». Si attendono anche i report del circuito europeo della cybersicurezza. La Commissione Europea, attraverso la rete CYCLONe dell'Enisa e il commissario europeo all'Agricoltura Christophe Hansen si sono già attivati. Gli analisti europei stanno esaminando i diversi report nazionali per confrontare le modalità dell'attacco e certificare se c'è dietro la stessa mano e magari anche capire chi è stato. Nel frattempo hanno lanciato un allarme che rispecchia le conclusioni della riunione di palazzo Chigi: non si tratterebbe di un attacco per causare uno spreco alimentare, quanto un tentativo di minare la fiducia dei consumatori.

Precisato chi potrebbe esserci dietro l'attacco informatico, la riunione di palazzo Chigi, seguita da una seconda riunione più tecnica che s'è tenuta nel pomeriggio all'Agenzia per la cybersicurezza con articolazioni dello Stato e privati della filiera alimentare, si è conclusa con un comunicato per mettere in chiaro che "sono state interessate poche unità commerciali, a fronte delle migliaia presenti sull'intero territorio nazionale" e che quelle danneggiate dagli attacchi informatici erano "per lo più munite ancora adesso di sistemi di sicurezza obsoleti, con interfacce esposte direttamente su Internet e carenze nei meccanismi di autenticazione. La gran parte della catena di distribuzione risulta invece dotata di sistemi di protezione aggiornati, in grado di respingere intrusioni malevole".

Il governo ridimensiona al massimo l'accaduto. E in effetti non c'è confronto tra i danni clamorosi registrati nell'Europa del Nord con i pochi inconvenienti in Italia, dove sarebbero stati colpiti quattro punti vendita in Sicilia, due in Sardegna, uno in Abruzzo. C'entra forse un


LA STAMPA
Trump, la risposta dell'America


Cyberattacchi ai supermercati in Europa "Azione per minare la fiducia dei cittadini"

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1992 - T.1748

LA STAMPA

04-NOV-2026
da pag. 1-12 /foglio 2 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Antonio Di Rosa
Tiratura: 78828 Diffusione: 60883 Lettori: 623000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario

nostro ritardo tecnologico, allora, che paradossalmente ci espone meno di altri ad attacchi condotti via Internet. Oppure è merito di difese che funzionano. In Toscana, per dire, la società Siaf, specialisti della ristorazione collettiva per scuole, ospedali e aziende, ieri ha comunicato che anche i suoi sistemi informatici dedicati alla gestione e al controllo della refrigerazione erano stati interessati da un attacco informatico. «Grazie ai sistemi di monitoraggio e controllo, l'anomalia è stata tempestivamente rilevata e sono state immediatamente attivate le misure necessarie, consentendo di circoscrivere l'evento e di garantire la continuità del servizio».

Ed è questa la principale preoccupazione del governo. Prepararsi a nuovi attacchi: l'Agenzia per la cybersicurezza sta sollecitando tutta la filiera ad aggiornare i sistemi. E garantire che non ci saranno ripercussioni sulla salute dei cittadini. «Non è emerso – recita il comunicato di palazzo Chigi – alcun caso di rischio per la salute dei cittadini riconducibile a fenomeni di scongelamento. Ogni eventuale segnalazione di anomalia viene peraltro notificata dall'ACN ai Nas dei carabinieri, al fine di garantire tempestivi interventi». —

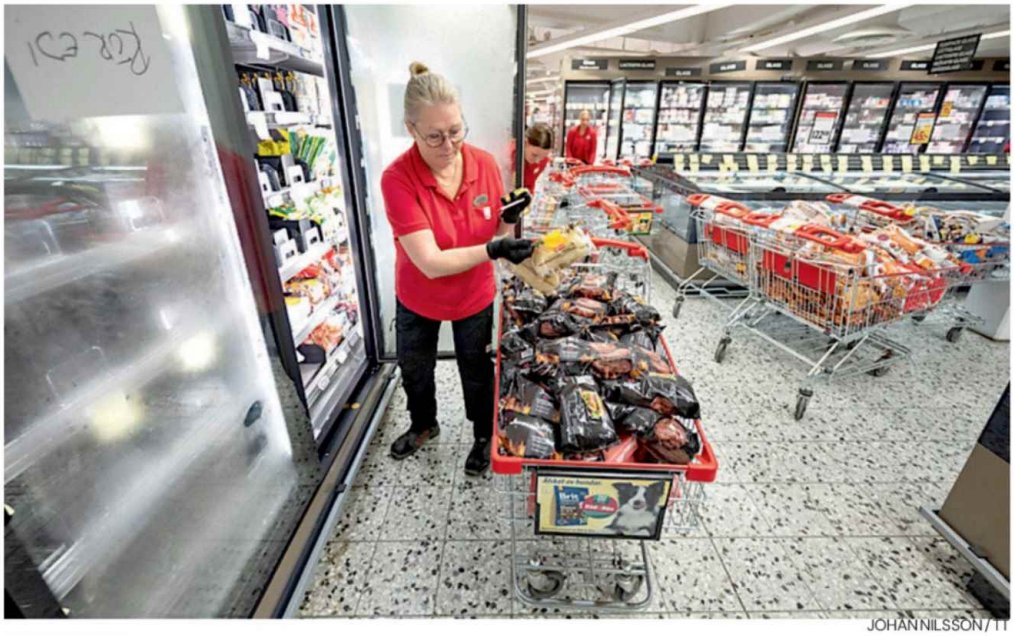
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I precedenti

**1 Francia**
Un mese fa un massiccio attacco ha preso di mira circa 700 punti vendita delle grandi catene di distribuzione francesi sfruttando falle nella rete

**2 Regno Unito**
Nel giugno del 2024 un attacco ransomware ha bloccato i sistemi informatici di diversi grandi ospedali di Londra causando ritardi negli interventi

**3 Irlanda**
A maggio del 2021 colpita l'intera rete del sistema sanitario pubblico costringendo gli ospedali a tornare ai registri cartacei



JOHAN NILSSON / TT

**Al macero**
Un'impiegata costretta a svuotare i frigoriferi e a eliminare tutta la merce dopo lo scongelamento

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30524 - L.1992 - T.1748